



Ambito Territoriale Sociale n.15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

COMITATO DEI SINDACI

Deliberazione N° 7

del 20.03.2019

Oggetto: Atto di programmazione territoriale per l'attuazione del Piano regionale per la lotta alla povertà – Rafforzamento del sistema di interventi e servizi per il contrasto alla povertà: approvazione presentazione

L'anno 2019, il giorno 20 del mese di Marzo, presso il Comune di Corridonia, in seguito a convocazione, si è riunito il Comitato dei Sindaci nelle persone dei signori:

Cognome e nome	Comune	Qualifica
Calamita Mariano	Appignano	Consigliere delegato
Cartechini Paolo	Corridonia	Sindaco
Marcolini Marika	Macerata	Assessore delegato
Zura Flavio	Mogliano	Sindaco
Matteucci Matteo	Petriolo	Assessore delegato
Monti Luigi	Pollenza	Sindaco
Senesi Costantino Francesco	Treia	Sub Commissario Prefettizio
Giubileo Paolo Francesco	Urbisaglia	Sindaco

Presenti n. 8

Assenti n. 1: Comune di Montecassiano.

Partecipa, inoltre, senza diritto di voto, Monica Sagretti, Assessore Servizi Sociali del Comune di Corridonia.

Funge da segretario il Coordinatore dell'ATS 15, Dott.ssa Carla Scarponi.

IL COMITATO DEI SINDACI

Visto il D.Lgs n. 147 del 15.09.2017 recante “Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2018 con cui si approva il primo “Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2018-20”;

Considerato che lo stesso pone in capo agli Ambiti, attraverso il Comune capofila, la presentazione di un “Atto di programmazione territoriale per l'attuazione del Piano regionale per la lotta alla povertà – Rafforzamento del sistema di interventi e servizi per il contrasto alla povertà”;

Preso atto dei contenuti previsti dal “Piano Regionale povertà”, adottato dalla Regione Marche il 16.10.2018;



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

Visto il piano allegato e ritenuto rispondente alle necessità del territorio nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. Approvare l'allegato "Atto di programmazione territoriale per l'attuazione del Piano regionale per la lotta alla povertà – Rafforzamento del sistema di interventi e servizi per il contrasto alla povertà: approvazione presentazione".
2. Dare incarico al Comune di Macerata, in qualità di capofila di Ambito, di trasmettere documentazione richiesta, nei tempi e modi previsti dalla Regione medesima.
3. Dare incarico all'Ufficio di Ambito di provvedere alla gestione delle attività previste dal progetto in oggetto.

Il Coordinatore
(Dott.ssa Carla Scarponi)

Il Presidente delegato
(Dott.ssa Marika Marcolini)



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA



AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 15

Atto di programmazione territoriale per l'attuazione del Piano regionale per la lotta alla povertà

Rafforzamento del sistema di interventi e servizi per il contrasto alla povertà

Annualità 2018-2019



**REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE**

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Data compilazione: 13/03/2019

Data approvazione: 20/03/2019



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

Indice del documento

Premessa

1. Analisi del contesto
2. Sistema di governance per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale
3. Modalità gestionale dei servizi
4. Modalità di promozione e diffusione delle misure di contrasto alla povertà, con particolare riguardo al REI. Punti di accesso alle misure di inclusione
5. Analisi Preliminare
6. Equipe Multidisciplinare
7. Progetti Personalizzati di Inclusione
8. Servizi e interventi per supportare l'inclusione sociale e lavorativa
9. La comunità sociale inclusiva – La rete
10. Impiego Fondi
11. Monitoraggio delle attività e verifica obiettivi.



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

Premessa

Il presente Atto di Programmazione è predisposto dagli Ambiti per la definizione delle attività di rafforzamento del sistema di interventi e servizi per il contrasto alla povertà in attuazione del Piano regionale per la lotta alla povertà, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera d), D.Lgs 147 del 2017.

Lo Schema presenta le "fasi" gestionali e amministrative, in ordine logico temporale, necessarie all'attuazione delle politiche di contrasto alla povertà in favore dei nuclei familiari beneficiari del REI incluse le fasi di promozione e diffusione della misura, gli interventi di inclusione, le attività di verifica e monitoraggio.

Per ciascuna fase, l'Ambito indica le attività eventualmente già in essere, le iniziative programmate e/o quelle da programmare a rafforzamento del sistema gestionale e di erogazione degli interventi e dei servizi di inclusione.

Per ciascuna fase, l'Ambito indica, altresì, le risorse economiche impiegate o da impiegarsi, con particolare riguardo alla sovvenzione PON Inclusione e, specificatamente, alle somme afferenti la quota del Fondo Povertà 2018.

A regime, le azioni di contrasto alla povertà saranno inserite all'interno del Piano di zona ordinario; pertanto, il presente Schema è predisposto per il periodo 2018 – 2019.

La programmazione degli interventi di rafforzamento segue gli indirizzi e le previsioni del Piano regionale di contrasto alla Povertà.



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA



1. Analisi del contesto

L'Ambito Territoriale Sociale n. 15 è formato dai Comuni di: Appignano, Corridonia, Macerata, Mogliano, Montecassiano, Petriolo, Pollenza, Treia e Urbisaglia, con una popolazione totale, secondo i dati ISTAT al 01.01.2018, pari a 93.381.

I nove Comuni, tanto omogenei dal punto di vista della conformazione geomorfologica, per lo più collinare e sub collinare, appaiono difformi dal punto di vista della popolazione residente: accanto ad un centro altamente urbanizzato e terziario come Macerata, nessuno degli altri Comuni raggiunge la soglia dei 20.000 abitanti. Si va dal più grande, Corridonia, con 15.362 abitanti, a Petriolo che, con 1.957 abitanti, è il Comune più piccolo dell'ATS 15.

La superficie territoriale maggiore è occupata dal Comune di Treia, con 93,53 Km², mentre il baricentro demografico è Macerata dove è concentrato il 45% della popolazione dell'intero Ambito, con una densità di 451,51 abitanti per Km²: più del doppio di quella di Corridonia, il secondo Comune per densità abitativa. Treia, in questo caso, è il centro con la più bassa densità, con 99,52 abitanti per Km².

Nel 2016 si stimano in **povertà relativa**¹ l'8,9% delle famiglie marchigiane pari all'11,1% della popolazione residente nella Regione Marche²; nel dettaglio circa 170 mila persone, che vivono in oltre 57 mila famiglie riversano in povertà relativa. Si stimano, invece, in **povertà assoluta**³ il 5,9 % delle famiglie e il 7,3% della popolazione residente⁴.

¹ La soglia di povertà relativa "è rappresentata da un reddito disponibile inferiore ad una soglia di povertà convenzionale, data dal 60% della mediana della distribuzione del reddito familiare equivalente nel paese di residenza". Ciglieri, 2018.

² Schema del Piano Regionale per la lotta alla povertà Regione Marche, Capitolo 1, Paragrafo 1.1 *Il fenomeno della povertà nelle Marche*.

³ La soglia di povertà assoluta, invece, "rappresenta il valore monetario del paniere di beni e servizi considerati essenziali per ciascuna famiglia, definita in base all'età dei componenti, alla ripartizione geografica e alla tipologia del comune di residenza. Una famiglia è assolutamente povera se sostiene una spesa mensile per consumi pari o inferiore a tale valore monetario". Ciglieri, 2018.

⁴ *Ibidem*.



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

La crisi economica, che da diversi anni investe il nostro territorio, ha creato con il tempo nuove povertà: l'evaporazione del reddito ha portato a farsi sì che la moltitudine dei penultimi (che in passato riuscivano ad essere autonomi), andasse ad aumentare le fila degli ultimi che, sempre più, si rivolgono ai servizi. Tale situazione è stata poi acuita dagli eventi sismici che hanno colpito il nostro territorio nel 2016: sette Comuni su nove dell'ATS 15 rientrati nel cratere sismico, hanno avuto conseguenze sul tessuto sociale ed economico.

L'utenza principale che si rivolge ai Servizi è costituita soprattutto da famiglie con massimo due figli minorenni, essendo tale tipologia di famiglia la più presente nella nostra realtà. La richiesta principale è quella di essere sostenuti economicamente, poiché, in conseguenza alla perdita del lavoro e della difficoltà di essere reinseriti nel mercato lavorativo, le persone fanno fatica ad affrontare le necessità dei propri familiari. Tali difficoltà diventano più evidenti per le cosiddette "famiglie numerose" e per le famiglie monogenitoriali, le quali, anche se numericamente meno presenti, risultano essere più colpite dalla crisi. Inoltre, sempre più spesso si rivolgono ai Servizi famiglie con persone anziane (in particolare in condizione di non autosufficienza) e famiglie italiane senza figli minori, portando richieste relative all'erogazione di contributi economici e alla presa in carico di bisogni complessi.

Gli esiti della recessione e lo sgretolamento dei vecchi modelli produttivi e sociali hanno richiesto ai Comuni di attuare interventi volti al sostegno delle situazioni di disagio sociale, relazionale ed economico. Al fine di organizzare risposte alla mancanza o alla perdita del lavoro, che comporta gravi ricadute sulla capacità di far fronte alle necessità della propria famiglia, i Servizi Sociali comunali affiancano i nuclei familiari al fine di superare tali problematiche attraverso colloqui di sostegno, ricerca di soluzioni abitative e lavorative, erogazioni di contributi economici a fronte di una progettualità condivisa, la promozione di reti sociali di supporto con il coinvolgimento di tutte le Associazioni e gli enti presenti nella realtà locale. Inoltre, dai dati forniti dalle Anagrafi dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 15 risultano essere presenti persone senza fissa dimora solo nel Comune di Macerata (n. 11 persone) e nel Comune di Pollenza (n. 6 persone).

L'entrata in vigore del Reddito d'Inclusione, disciplinato dal Decreto Legislativo n. 147 del 2017, con la precedente sperimentazione del Sia,



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

rappresenta senz'altro una misura di contrasto alla povertà di grande impatto sia sul territorio nazionale che su quello locale. La povertà viene affrontata non come esclusiva assenza di risorse economiche, ma più in generale come un insieme complesso di molteplici difficoltà, della persona e della famiglia. In conseguenza di ciò, è necessario effettuare una presa in carico "multidisciplinare", che coinvolge l'Assistente Sociale del Comune nel suo ruolo di attivatore di risorse interne alla persona, alla famiglia, alla comunità locale e agli operatori appartenenti alla rete dei Servizi territoriali, individuati sulla base dei bisogni più rilevanti del nucleo familiare preso in carico. La persona ed il suo nucleo familiare sono parte attiva nella definizione e realizzazione del progetto personalizzato.



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

Tabella 1.1. Analisi del contesto (la tabella sarà in parte precompilata a cura del Servizio Politiche Sociali)

Comuni singoli o associati	Residenti al 01/01/2018	Superficie	Densità	Nuclei familiari al 01/01/2018	Reddito medio pro-capite	N° beneficiari di misure di sostegno al reddito familiare (*) al 31/12/2018 (contributi economici straordinario – L.R. 30/98)	Beneficiari Rei al 31/12/2018	Beneficiari Rei inviati ai Centri per l'Impiego al 31/12/2018	Unità Equivalenti Tempo Pieno di Assistente Sociale nel 2018 (**)
Appignano	4.195	22,6725	185,0259124	1.617	€ 12.524,04	19	6 nuclei familiari	1	
Corridonia	15.362	61,9653	247,9129448	5.638	€ 11.920,12	87	45 nuclei familiari	5	
Macerata	41.776	92,5253	451,5089386	19.156	€ 14.901,66	363	224 nuclei familiari	32	
Mogliano	4.576	29,2586	156,3984606	1.714	€ 11.596,12	32	19 nuclei familiari	3	
Montecassiano	7.080	33,3574	212,2467578	2.692	€ 12.335,63	50	11 nuclei familiari	3	
Petriolo	1.957	15,6461	125,0790932	770	€ 12.023,04	12	10 nuclei familiari	4	
Pollenza	6.549	39,5503	165,5866074	2.512	€ 12.276,81	45	12 nuclei familiari	2	
Treia	9.309	93,5371	99,52200785	3.565	€ 12.056,31	63	24 nuclei familiari	9	
Urbisaglia	2.577	22,8637	112,7114159	1.024	€ 12.022,44	3	3 nuclei familiari	1	
TOTALE	93.381	411,3763	226,99	38.688	€ 12.405,13	674	354 nuclei familiari	60 (=17%)	19,02

(*) si intendano tutte le misure/trasferimenti monetari classificati nelle voci da C2_01 a C2_05 della categoria "C2 – Integrazioni al reddito" nel nomenclatore della Rilevazione sui servizi e interventi sociali dei Comuni singoli e associati

(**) indicare il valore di Unità Equivalenti a Tempo Pieno di Assistente Sociale, considerando tutti i professionisti operanti nelle diverse aree di intervento assistenziale (si consideri sia il personale dipendente dagli Enti che quello contrattualizzato da soggetti terzi con i quali gli Enti hanno un rapporto contrattuale per lo svolgimento di servizi). Per Unità Equivalente Tempo Pieno si intende l'impegno di un operatore per 36 ore settimanali per 1 anno di lavoro.

Sintesi dati ATS 15:

Residenti al 01/01/2018	Superficie	Densità	Nuclei familiari al 01/01/2018	Reddito medio pro-capite (anno 2016)
93.381	411,3763	226,99	38.688	€ 12.405,13



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA



2. Sistema di governance per il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale

In questi anni l'ATS 15 ha investito molte energie al fine di valorizzare e potenziare il lavoro con le reti e con la comunità. Si tratta di un approccio che richiede un significativo investimento in termini di tempo e risorse umane e che comporta una maggiore complessità del lavoro, ma che restituisce anche una ricchezza altrimenti non ottenibile. L'Ambito nel cercare di mettere in campo strumenti adeguati di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, infatti, ha cercato di avviare accordi formali e collaborazioni informali con Istituzioni e Terzo Settore al fine di creare una rete di Servizi a livello territoriale che rispondesse al meglio alle esigenze della comunità.

Accordi formali:

- Convenzione ATS – Distretto Sanitario per la realizzazione dell'Unità operativa sociale e sanitaria (UOSes) per la gestione unitaria e congiunta dei Servizi Sanitari e Sociali, per l'analisi di criticità e per la semplificazione dell'azione sul territorio.
- Protocollo di intesa povertà: per la realizzazione del progetto interambito "Lotta all'esclusione sociale e la povertà" (capofila ATS 16, partner AATTSS 15, 14, 17 e 18 e le associazioni impegnate nella lotta alla povertà) e per la gestione degli interventi a contrasto della povertà e dell'esclusione sociale.
- DGR 1560 del 19.12.2016: indicazioni regionali per l'avvio del SIA e l'indicazione delle competenze delle Istituzioni coinvolte nella gestione del SIA e del REI.
- Protocollo d'intesa per la realizzazione del Progetto interambito "Servizi di Sollievo" per le persone con problemi di salute mentale e le loro famiglie (capofila ATS 15, partner AATTSS 14, 16, 17, 18, Area Vasta n. 3, cooperative e associazioni del privato sociale).



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

- Protocollo d'intesa ATS 15 – Area Vasta 3 Macerata per la tutela dei minori e la riorganizzazione dell'équipe integrata adozione e affidamento familiare.
- Accordo di partenariato Diocesi – Comune di Macerata – associazioni del privato sociale per azioni di contrasto alla povertà e sostegno a singoli e famiglie e per l'attuazione del progetto "Solidarietà in circolo".
- Convenzioni con Enti formativi per la realizzazione dei corsi di formazione (in particolare OSS), rivolti anche a soggetti svantaggiati.

Collaborazioni informali:

- Collaborazioni con il Centro per l'Impiego di Macerata e Tolentino per l'inserimento lavorativo e sociale delle persone con disabilità psico – fisica (ex. borse lavoro socio – assistenziali L. R. 18/96) e per la creazione dei Progetti Personalizzati per l'attivazione sociale e lavorativa dei nuclei familiari beneficiari della misura SIA.
- Collaborazione con gli Istituti Comprensivi e Scuole Secondarie secondo grado per la realizzazione dei progetti e degli interventi di prevenzione: progetto Prevenzione a scuola, prevenzione al Gioco d'Azzardo Patologico, Servizio Educativa Territoriale, ecc. Questi interventi sono stati favoriti dalla stretta collaborazioni tra scuole e Assistenti Sociali Comunali per la gestione dei casi complessi relativi alle famiglie con minori.
- Collaborazioni con IAL per la cooperazione al progetto "FIXO" per la realizzazione di corsi di formazione professionali rivolti ai minori che non hanno concluso l'iter formativo.
- Adesione all'Organizzazione "Alleanza contro la povertà": patto aperto per contribuire alla costruzione di adeguate politiche pubbliche contro la povertà assoluta in Italia.

A seguito dell'entrata in vigore del Reddito d'Inclusione l'ATS 15 ha effettuato una serie di incontri con i responsabili dei Centri per l'Impiego di Macerata e Tolentino, al fine di sviluppare ed individuare una metodologia di lavoro efficace per la presa in carico ed il monitoraggio di quei nuclei familiari richiedenti Rei che necessitano di una presa in carico dal punto di vista lavorativo e formativo.



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

Nel primo anno di entrata in vigore del D. Lgs 147/2017 l'Ambito ha proceduto nell'attuazione del Rei attraverso collaborazioni informali con i soggetti del territorio coinvolti dalla misura al fine di mettere in campo interventi efficaci per la realizzazione nel territorio delle politiche attive di inclusione sociale e lavorativa previste dal Decreto stesso. Ad oggi, emerge l'esigenza di formalizzare tali collaborazioni informali attraverso la stipula di Protocolli d'intesa, per la cui elaborazione sarà avviato il necessario confronto con le Istituzioni, il Terzo Settore, le imprese sociali, i professionisti della sanità e del sociale, le organizzazioni sindacali, così come previsto anche nel progetto per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) – Azione 9.1.1 elaborato a valere sul Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione". Il "luogo" che si reputa adeguato a tale tipo di confronto è quello dei tavoli di consultazione e concertazione che saranno avviati nel corso del 2019, quali occasioni in cui la comunità territoriale da il proprio valore aggiunto agli interventi e crea innovazione sociale.



3. Modalità gestionale dei servizi

Nel 2001 quando l'Ambito Territoriale Sociale 15 è nato, si è inserito all'interno di una rete di Servizi Sociali già esistente: nei Comuni di Macerata, Corridonia, Pollenza e Treia era già presente un Servizio Sociale Professionale strutturato ed integrato nella rete di welfare locale. La scelta del Comitato dei Sindaci è stata quella di intraprendere un percorso di graduale omogeneizzazione degli interventi e servizi offerti dai singoli Comuni, poiché ciascuno di essi era dotato di propri criteri e regolamenti, con conseguenti diversità e peculiarità locali. A tale scopo sono stati attivati tavoli di lavoro relativi ai diversi settori d'intervento al fine di giungere ad un'offerta di servizi il più omogenea possibile a livello sovra comunale dal punto di vista delle modalità e dei criteri di accesso, dei destinatari e delle modalità di funzionamento, con l'obiettivo di garantire ai cittadini dei Comuni dell'Ambito uguali diritti, garanzie di accesso e qualità delle prestazioni erogate.

Sede: v.le Trieste, 24 - 62100 Macerata - Tel. 0733 256305 - Fax 0733 256488 - e-mail: ambitosociale@comune.macerata.it - www.ats15.it



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

Il 22.12.2016 è stata sottoscritta la Convenzione tra i Comuni dell'ATS 15 per l'esercizio associato della funzione sociale e la gestione associata dei Servizi Sociali che ha per oggetto "L'esercizio coordinato delle funzioni amministrative e la gestione in forma associata dei servizi, attività e funzioni, così come individuate nell'allegato 1...".

Allegato 1 della Convenzione aggiornato con la Relazione di fine anno 2018 sulle attività svolte è il seguente:

SERVIZI A PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ASSOCIATA Sintesi alla data odierna delle funzioni, attività e servizi svolti

Area/Settore	Servizio/Progetto	Attività	Tipologia gestione
Programmazione	Ufficio di Ambito in collaborazione con l'Ufficio di Piano	Piano Sociale di Ambito triennale, Piano di azione annuale, Piani di settore, Progetti vari, Tavoli di consultazione – concertazione con i soggetti pubblici e privati del territorio; Predisposizione materiale per il Comitato dei Sindaci; Coordinamento Ufficio di Piano; Coordinamento UPS; Coordinamento Commissione Tecnica ai sensi della L.R. 20/02 e della L.R. 9/03; Gestione dei servizi associati; Gestione Bilancio di Ambito.	Diretta
Informazione	Uffici di Promozione Sociale	Promozione sociale; Informazione sui servizi socio-sanitari del territorio dell'ATS; Prima accoglienza e segretariato sociale a favore dei cittadini; Azione di filtro circa i servizi sociali comunali	Diretta
Famiglia	Potenziamento sociale del Consultorio familiare	Potenziamento équipe affido e minori fuori dalla famiglia; Integrazione dell'équipe con il privato sociale; Corso supervisione; Formazione e supervisione delle Assistenti domiciliari; Spazio neutro per incontri protetti di minori e famiglia e per mediazione familiare; Consulenza legale gratuita a famiglie indigenti sui temi della separazione, divorzio e tutela dei figli; Percorso nascita attraverso il potenziamento dei Corsi preparazione al parto	In parte diretta, in parte in collaborazione con il Distretto Sanitario di Macerata e con le Associazioni del privato sociale.
Minori	Servizio di Educativa Domiciliare	Affiancamento per qualche ora a settimana di un educatore a minori in situazione di rischio devianza	Esternalizzazione



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

	Progetto "Prevenzione a scuola"	Organizzazione, nelle scuole medie dell'ATS n° 15 di: - sportello di ascolto per ragazzi, aperto anche a insegnanti e genitori; - incontri con il gruppo classe; - incontri per le famiglie; - incontri operatori – insegnanti; - prevenzione dispersione scolastica.	Esternalizzazione
	Progetto "Percorsi di prevenzione" in collaborazione col DDP – ASUR	Attività di prevenzione nelle classi V delle scuole elementari attraverso incontri operatori-insegnanti per supporto nella gestione di casi complessi; Contributo di sostegno al Centro di Aggregazione "Icaro" e al Centro di Aggregazione "Il Sestante"	Esternalizzazione
Giovani	Progetto "Eurodesk"	Sportello di Mobilità Giovanile; Per attività informative sulle opportunità europee per i giovani, realizzate attraverso il Punto Locale Decentrato e le Antenne Territoriali Eurodesk esistenti in 5 Comuni dell'Ambito più uno extra Ambito	Esternalizzazione
	Servizio Civile Universale	Impiego di Volontari del Servizio Civile Nazionale in progetti specifici da realizzare nei Comuni dell'Ambito	In collaborazione con il Comune di Macerata
Disagio adulto	Progetto "Hazard"	Il progetto rientra all'interno degli interventi di prevenzione del Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) e l'ATS 15 gestisce il progetto per tutto il territorio provinciale. Attività di informazione e sensibilizzazione all'interno delle scuole e nelle associazioni.	Esternalizzazione
	REI	Raccolta delle domande di Rei presso i punti di accesso alla misura presenti in ogni Comune dell'ATS 15. Predisposizione dell'Analisi Preliminare e dei Progetti Personalizzati da parte delle Assistenti Sociali dei Comuni dell'Ambito. Collaborazione con il Centro per l'Impiego di Macerata e Tolentino. Trasmissione delle domande di Rei all'INPS.	Diretta
	Housing First	Elaborazione progetto per dotare il territorio dell'Ambito di una struttura da adibire ad "Housing First" per i cittadini in difficoltà che necessitano di un'abitazione momentanea e di un percorso di accompagnamento all'emersione dallo stato di difficoltà.	Esternalizzazione
Immigrazione	Progetto "PRIMM"	In fase di realizzazione, questo progetto consente di dotare il territorio dell'ATS 15 di mediatori linguistico – culturali che gli operatori (dei Servizi Sociali, degli URP, delle Anagrafi, delle Scuole, dell'ASUR, ecc.) possono coinvolgere in occasione di colloqui con i cittadini che hanno difficoltà linguistiche.	Esternalizzazione
Salute mentale	Servizi di sollievo in collaborazione col DSM	Servizi di sollievo a favore delle persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie: Centro Diurno "Help"; Servizio trasporto al centro; Vacanza sociale; Tirocini di Inclusione Sociale; Servizio di Assistenza Domiciliare; Équipe psico-sociale itinerante; Gruppi Auto Mutuo Aiuto; Formazione e aggiornamento del personale	In parte diretta, in parte esternalizzazione
Disabilità	Sensoriale	Raccolta delle domande ed erogazione dei contributi erogati ad alunni con disabilità sensoriale per l'acquisto di ausili, per la traduzione dei libri di testo e per il pagamento dell'assistente alla comunicazione in orario extrascolastico	Diretta
	Autismo	Trasmissione delle domande (raccolte dai Comuni) alla Regione Marche ed erogazione di contributi finalizzati al parziale rimborso	Diretta

Sede: V.le Trieste, 24 - 62100 Macerata - Tel. 0733 256305 - Fax 0733 256488 - e-m@il: ambitosociale@comune.macerata.it - www.ats15.it



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

		sostenuto dalle famiglie per spese relative ad interventi educativi/riabilitativi basati su metodi riconosciuti dall'Istituto Superiore della Sanità*.	
	Gravissima	Trasmissione delle domande (raccolte dai Comuni) alla Regione Marche ed erogazione di contributi destinati alle persone in condizioni di disabilità gravissima di cui all'art. 3 c. 2 del D.M. 26/09/2016 certificata dalla competente Commissione sanitaria provinciale.	Diretta
	Dopo di Noi	Cogestione, insieme ad ANFFAS Macerata, del contributo regionale finalizzato alla realizzazione di un appartamento destinato a persone con disabilità grave, prive del sostegno familiare.	Cogestione con ANFFAS Macerata
	Tutoraggio TIS	Attività di sostegno e affiancamento a favore delle persone inserite in borsa lavoro (ex L.R. 18/1996), promozione degli inserimenti e delle trasformazioni in assunzioni	Diretta
Anziani	Piano per la non autosufficienza	Assegno di cura	Diretta
		Potenziamento Servizio di Assistenza Domiciliare SAD	In collaborazione con i Servizi Sociali comunali
	Progetto Anziani emergenza estate	Contributo ad Informanziani – Volontariato di prossimità	In collaborazione con associazioni del privato sociale
	Home Care Premium	Intervento dell'INPS che valorizza l'assistenza domiciliare erogando per ex dipendenti INPDAP o attuali lavoratori delle P.A. o loro familiari entro il quarto grado un contributo "premio" finalizzato alla cura, a domicilio, delle persone non autosufficienti (maggioresni o minorenni) o all'acquisto di servizi o supporti.	Convenzione ATS 15 – APSP IRCR Macerata
Associazionismo	L.R. 48/95	Contributo ad Associazioni di Volontariato per progetti relativi ad attività di sostegno extrascolastico a favore di minori	Diretta
Violenza di Genere	CAV	Accoglienza e presa in carico di donne vittime di violenza, in collaborazione con le associazioni competenti.	Esteralizzazione
	Casa Rifugio	L'ATS 15, con fondi regionali, dà la possibilità ai Comuni della Provincia di Macerata di usufruire del servizio Casa rifugio con una retta agevolata.	
	Casa di Seconda Accoglienza	Per donne vittime di violenza.	

SERVIZI A PROGRAMMAZIONE ASSOCIATA E GESTIONE DEI COMUNI SINGOLI

Piani	Interventi/Attività previste	Attività svolte dall'ATS
Piano Sociale di Ambito	Programmazione e pianificazione triennale dei servizi e interventi sociali e socio-sanitari dei Comuni dell'ATS n° 15	ricerca e studio dati di contesto; analisi dei bisogni e delle risorse esistenti; consultazione/concertazione con i soggetti pubblici e privati interessati; individuazione priorità; coprogettazione con i soggetti pubblici e privati; analisi dei costi e confronto con i singoli Bilanci Comunali per la stesura del Bilancio previsionale di Piano; stesura definitiva e approvazione del Piano.
Piano Infanzia, ai sensi della L.R. 9/03	Centri per l'infanzia; Spazi per bambini, bambine e per famiglie; Centri di aggregazione per bambini, bambine e adolescenti; Servizi itineranti Servizi domiciliari di sostegno alle funzioni educative e familiari genitoriali	elaborazione piano; erogazione fondi ai Comuni; rendicontazione a Regione Marche

Sede: v.le Trieste, 24 - 62100 Macerata - Tel. 0733 256305 - Fax 0733 256488 - e-m@il: ambitosociale@comune.macerata.it - www.ats15.it



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

	Servizi di sostegno alle funzioni genitoriali	
L.R. 7/94	Contribuiti ai Comuni per le spese sostenute per interventi a favore dei minori temporaneamente allontanati dal proprio nucleo familiare (spese per rette minori in comunità e spese per contribuiti a famiglie per affidamento familiare)	Raccolta documentazione dei Comuni; Trasmissione Regione Marche; Accertamento, impegno e liquidazione del contributo regionale ai Comuni.
Piano diversamente abili, ai sensi della L.R. 18/96	Tirocini di Inclusione Sociale; Tutoraggio dei TIS; Assistenza domiciliare; Assistenza educativa; Assistenza scolastica.	Elaborazione piano di Ambito formato dai singoli piani comunali; Distribuzione fondi ai Comuni; Rendicontazione a Regione Marche.



4. Modalità di promozione e diffusione delle misure di contrasto alla povertà, con particolare riguardo al REI. Punti di accesso alle misure di inclusione

4.1 Attività di promozione attuate dal 01 dicembre 2017 nei nove Comuni dell'ATS 15: La promozione del Rei e del Sia è stata svolta tramite affissione di manifesti, comunicati stampa attraverso siti istituzionali comunali e attività informativa effettuata dagli sportelli di Promozione Sociale dislocati in maniera capillare nei nove Comuni dell'Ambito, in collaborazione con i CAF presenti sul territorio. L'attività promozionale è stata gestita in modo associato dall'ATS che ha provveduto alla elaborazione e stampa dei manifesti e alla elaborazione dei comunicati stampa. L'affissione dei manifesti e la pubblicazione e aggiornamenti sui siti è stata realizzata dai singoli servizi comunali.

4.2 Modalità di funzionamento dei punti di accesso alle misure di contrasto alla povertà: Nell'ATS 15 i punti di accesso al Rei coincidono con gli Uffici di Promozione Sociale, in quanto questi ultimi hanno implementato, in un'ottica promozionale, le loro attività di segretariato sociale fornendo orientamento, supporto e sostegno anche al riguardo delle misure di contrasto alla povertà previste dal D.Lgs. 147/2017. Le Assistenti Sociali degli



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

UPS nell'affiancare le persone nella presentazione delle domande Rei effettuano, contestualmente, l'analisi preliminare (art. 5 del D.Lgs. 147/2017) a tutti i potenziali beneficiari di Rei al fine di identificare i bisogni, le risorse e i fattori di vulnerabilità presenti nel nucleo familiare. Ciò permette di captare tempestivamente le problematiche del richiedente e di conseguenza migliorare ed aumentare le modalità di inclusione sociale delle persone in condizione di povertà.

All'interno dell'ATS 15 sono attivi 9 punti di accesso, uno per ogni Comune dell'Ambito, in cui vengono impiegate n. 7 Assistenti Sociali. Nel complesso gli sportelli garantiscono un'apertura al pubblico di circa 79 ore settimanali. Il rapporto dei punti di accesso rispetto alla popolazione residente, previsto dal fondo povertà, appare sufficiente, se si considera che ogni punto di accesso ricopre circa 10.466 abitanti. Inoltre, un'Assistente Sociale ed un amministrativo a tempo pieno (36 ore settimanali) svolgono attività di supporto all'attuazione della misura Rei presso l'Ufficio di Staff dell'Ambito.

4.3 In questo primo anno di attuazione del Rei, l'ATS 15 ha intrattenuto collaborazioni informali con i soggetti del territorio coinvolti dalla misura. Nel corso del 2019 si intende avviare la formalizzazione attraverso la stipula di Protocolli d'Intesa, alla cui elaborazione prenderanno parte le Istituzioni interessate (ASUR, CIOF, INPS, Istituzioni scolastiche, ecc.), il terzo settore, le organizzazioni sindacali e gli stakeholder significativi.

Collaborare con i diversi attori, istituzionali e non, permetterà di mettere al centro la persona ed il nucleo familiare secondo i principi della responsabilizzazione e dell'attivazione delle risorse di ciascuno. Parallelamente l'obiettivo sarà costruire assieme risposte e percorsi che rendano più efficace l'azione dei diversi soggetti. In quest'ottica l'integrazione del ruolo e delle specificità del Terzo settore rappresenta un importantissimo elemento di qualificazione del sistema territoriale: ad esempio svolgendo funzioni di "antenna" nei confronti delle persone o delle famiglie in difficoltà che possano essere informate e orientate per favorirne l'accesso alle prestazioni di sostegno al reddito e di inclusione attiva e in generale collaborando all'analisi dei bisogni e della loro evoluzione nel tempo, allo scambio di dati e informazioni, alla progettazione degli interventi e alla



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

verifica dei risultati.

Questo Ambito, inoltre, ritiene indispensabile avviare momenti di confronto interistituzionale, oltre che con il Centro per l'Impiego, anche con gli operatori dell'INPS e di Poste Italiane, al fine di dare informazioni sempre più esaustive ai beneficiari Rei/RdC soprattutto sulle tempistiche di erogazione dei contributi e sulle modalità di funzionamento della misura.

L'ATS 15 prevede, con la quota servizi del Fondo Povertà di incrementare l'attività di promozione e sensibilizzazione, rafforzando i punti di accesso attraverso l'assunzione di Assistenti Sociali e di personale amministrativo.

Tabella 4.1. - Rafforzamento Punti di Accesso REI

Ente	Gestione associata [SI/NO]	DATI Ante SIA/REI AL 01.01.2016			DATI POST SIA/REI AL 01/01/2018			DATI 01/01/2019		
		N. Punti accesso	Ore settimanali di apertura	N. Operatori Equivalenti	N. Punti accesso	Ore settimanali di apertura	N. Operatori Equivalenti	N. Punti accesso	Ore settimanali di apertura	N. Operatori Equivalenti
Appignano	si	1	5	1	1	5	1	1	5	1
Corridonia	si	1	24	1	1	24	1	1	24	1
Macerata	si	1	12	2	1	12	2	1	12	2
Mogliano	si	1	3,5	1	1	3,5	1	1	3,5	1
Montecassiano	si	1	5	1	1	5	1	1	5	1
Petriolo	si	1	6	1	1	6	1	1	6	1
Pollenza	si	1	12	1	1	12	1	1	12	1
Treia	si	1	6	1	1	6	1	1	6	1
Urbisaglia	si	1	6	1	1	6	1	1	6	1
TOTALE		9	79,5	10	9	79,9	10	10	79,5	10



5. Analisi preliminare

Il D.Lgs 147/2017 all'art. 5 disciplina la valutazione multidimensionale, intesa come analisi preliminare approfondita di bisogni, risorse e fattori di vulnerabilità del nucleo e dei suoi componenti, che deve essere garantita dal Servizio Sociale Professionale nell'ambito del Servizio Sociale territoriale a tutti i potenziali beneficiari Rei, in quanto proprio il Servizio Sociale Professionale rappresenta lo snodo centrale per l'attivazione e la realizzazione delle misure di contrasto alla povertà.

Nell'ATS 15 l'analisi preliminare viene effettuata, in ciascun punto di accesso al Rei (UPS), contestualmente alla presentazione della domanda e non programmata in esito alla verifica da parte dell'INPS del soddisfacimento dei requisiti economici. In questo modo, essendo ciascun punto di accesso al Rei dotato di Assistente Sociale, si garantisce una "presa in carico", seppur lieve, di tutti i potenziali beneficiari della misura, tanto da permettere all'Assistente Sociale di orientare, mediante colloquio con il nucleo familiare, le successive scelte relative alla definizione del progetto personalizzato. Questa è la motivazione per cui si è deciso nell'ATS 15 di non prevedere convenzioni con istituzioni terze (es. CAF) come punti di accesso al Rei.

Le nove Assistenti Sociali dislocate nei Comuni dell'ATS 15 si avvalgono della cartella informatizzata SICARE per ogni fase di attuazione del Rei: presentazione della domanda, analisi preliminare, predisposizione del progetto personalizzato e monitoraggio - verifica degli interventi messi in atto per il nucleo familiare. Questo strumento, in stretto raccordo con la piattaforma INPS, riporta in ogni sezione quanto richiesto dal Ministero per la presa in carico dei beneficiari Rei.

Dal momento dell'accesso al Servizio del richiedente Rei, con l'analisi preliminare l'Assistente Sociale avvia un percorso di conoscenza e di valutazione per individuare e capire le motivazioni che hanno mosso la persona a presentare domanda di Rei. Vengono analizzati, quindi, la



composizione del nucleo familiare, la situazione socio-relazionale (la presenza o meno di reti amicali e di parentela) e socio – sanitaria (gli aspetti riguardanti lo stato di salute del nucleo) la situazione abitativa (se la casa è di proprietà o meno, l'adeguatezza della stessa rispetto al nucleo, ecc.), la condizione occupazionale e lavorativa, il titolo di studio o di qualifica professionale ed eventuali corsi di studio o di formazione frequentati. Da quest'analisi, l'Assistente Sociale può trovarsi di fronte tre diverse realtà:

1. Nel caso in cui in esito all'analisi preliminare, la situazione di povertà appare unicamente connessa a problematiche lavorative, l'Assistente Sociale invita i componenti adulti abili al lavoro e non occupati a rivolgersi al Centro per l'Impiego di competenza per la definizione del Patto di Servizio o del Programma intensivo di ricerca di lavoro. Il Centro per l'Impiego, dopo un colloquio approfondito con il beneficiario del Rei, predispone, in raccordo con l'interessato, il Patto di Servizio nel quale vengono indicati gli impegni che il nucleo familiare è tenuto a rispettare.
2. Nel caso in cui, invece, in esito all'analisi preliminare pur non emergendo bisogni complessi, non risulta sufficiente inviare il nucleo familiare soltanto al Centro per l'Impiego (in quanto l'assenza di reddito non appare unicamente connessa alle problematiche lavorative), l'Assistente Sociale dell'UPS, in raccordo con la famiglia, definisce il progetto personalizzato in collaborazione con l'Assistente Sociale del Servizio Sociale comunale, facendo riferimento ad una o più aree di osservazione emerse come rilevanti. L'équipe (composta dall'A.S. dell'UPS e/o dall'A.S. del Comune e dall'operatore del CIOF) accompagna la famiglia in un percorso di supporto volto verso la fuoriuscita della situazione di bisogno, la propria autonomia e responsabilizzazione. L'Assistente Sociale, infine, cerca di riattivare le risorse esistenti del nucleo e di attivare nuove risorse laddove possibile.

Di norma il progetto personalizzato prevede appuntamenti cadenzati tra Assistente Sociale e famiglia beneficiaria per monitorare e verificare lo stato di attuazione degli interventi messi in campo.

3. Nel caso in cui a seguito dell'analisi preliminare emergono bisogni complessi, l'Assistente Sociale attiva l'équipe multidisciplinare. Questa è



composta, oltre che dal referente incaricato del Servizio Sociale, anche da altri operatori della rete dei Servizi territoriali, identificati in base alle aree di osservazione emerse come rilevanti. In questo modo, si approfondisce il quadro di analisi del nucleo familiare prima di definire il progetto personalizzato. Nel caso in cui la complessità del bisogno rimandi prioritariamente ad aree di intervento già definite, come ad esempio salute mentale o dipendenza, e quindi vi è già una precedente presa in carico per fini diversi dal Rei, viene formalizzata l'équipe multidisciplinare, già esistente, e si procede ad un aggiornamento del progetto personalizzato.

Si sottolinea il costante confronto tra le Assistenti Sociali dei Comuni dell'ATS 15 e gli operatori del Centro per l'Impiego. Tale collaborazione permette di monitorare la sottoscrizione o meno del Patto di Servizio e il rispetto degli accordi siglati in esso, come ad esempio la partecipazione ai corsi di formazione/seminari predisposti dal CIOF per i beneficiari Rei.

L'ATS 15, sensibile ai momenti di formazione e supervisione professionale, ha organizzato nell'Aprile 2018 un incontro di formazione sul Rei a cura del Dott. Alessandro Ciglieri al fine di formare le Assistenti Sociali sull'impianto e funzionamento del Reddito di Inclusione. La continua e costante necessità di aggiornamento spinge le Assistenti Sociali dei Comuni dell'ATS 15 a partecipare ai molteplici corsi di formazione organizzati dai diversi Enti nel territorio della Regione Marche. Gli operatori dei diversi Ambiti, inoltre, sono informalmente collegati per un confronto congiunto circa le varie procedure. Sarebbe auspicabile, pertanto, organizzare incontri periodici strutturati a livello regionale, per il confronto sullo stato di attuazione del Rei.

Rappresentanti dell'ATS 15, inoltre, hanno partecipato presso l'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Marche, al gruppo di lavoro CROAS Marche REI – Inclusione D.Lgs 147/20017 che è stato presentato alle Università marchigiane e presso la Regione Marche dove si è avviato lo studio sui punti di forza e sulle criticità della misura Rei.

Attualmente nei Servizi Sociali dei Comuni dell'ATS 15 e presso l'Ufficio di Ambito, sono complessivamente impiegate 19 unità equivalenti Assistenti Sociali (alcuni a tempo indeterminato, molti a tempo determinato, sia part-time che full-time, una sola Assistente Sociale è esterna). Considerando



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

che la popolazione al 01/01/2018 è di 93.381 abitanti, lo standard raggiunto da questo ATS15 è di una Assistente Sociale ogni 4.914 abitanti, pertanto viene garantita la priorità prevista dalla normativa vigente.

Tabella 5.1. Rafforzamento del servizio sociale professionale, con riferimento alle attività **dedicate ai servizi di accesso, alla prima presa in carico e l'elaborazione della scheda di analisi preliminare.**

Comune	Gestione Associata	Professionista	Operatori al 01-01-2018*		Rafforzamento Operatori previsto nel 2018-2019*		Valore economico annuo investito per tipo di fondo impiegato			
			Numero	Ore settimanali	Numero	Ore settimanali	PON	Fondo Povertà Azione a.1.a.	POR	Altro
Appignano	si	Assistente Sociale	1	3	1	+3	€ 3.784,56	€3.784,56		
Corridonia	si	Assistente Sociale	1	12	1	+12	€15.138,24	€15.138,24		
Macerata	si	Assistente Sociale	3	24	4	+24		€30.276,48	€22.464,00	
Mogliano	si	Assistente Sociale	1	4	1	+3	€5.046,08	€3.784,56		
Montecassiano	si	Assistente Sociale	1	6	1	+6		€15.138,24		
Petriolo	si	Assistente Sociale	1	3	1	+3		€3.784,56	€2.808,00	
Pollenza	si	Assistente Sociale	1	6	1	+6		€7.569,12	€5.616,00	
Treia	si	Assistente Sociale	1	6	1	+6			€11.232,00	
Urbisaglia	si	Assistente Sociale	1	6	1	+3		€3.784,56	€5.616,00	
Gestione associata Ufficio ATS 15	si	Assistente Sociale	2	29			€22.707,36		€10.296,00	
	si	Amministrativo	1	36	1	+36	€41.820,48	€41.820,48		
TOTALE		A.S.	13	99	12	+66	€46.676,24	€83.260,32	€58.032,00	
		Amministrativo	1	36	1	+36	€41.820,48	€41.820,48	€0,00	

* Assistenti sociali dedicate ai servizi di accesso, alla prima presa in carico e l'elaborazione della scheda di analisi preliminare; gli amministrativi gestiscono le istanze tra la piattaforma INPS e il sistema gestionale in uso presso l'ATS 15.



6. Equipe Multidisciplinare e progetti personalizzati di inclusione

Al fine di non ridurre il Rei ad essere un semplice e temporaneo sostegno di natura monetaria ma diventi una reale opportunità di inclusione attiva della persona nel mercato del lavoro e nella sua comunità locale, nel primo anno di attuazione del D.Lgs 147/2017, l'ATS 15 ha intrapreso numerose collaborazioni informali, volte all'operatività, con i soggetti del territorio coinvolti dalla misura, in particolar modo con il Centro per l'Impiego di Macerata e Tolentino. Nonostante tali collaborazioni non siano state ancora formalizzate, l'équipe multidisciplinare minima si compone: dalle Assistenti Sociali degli Uffici di Promozione Sociale (per le attività di accompagnamento e di orientamento del nucleo familiare), dalle Assistenti Sociali del Comune dell'area di intervento di riferimento rilevata in sede di analisi preliminare e dagli operatori del CIOF (che stipulano con la persona il Patto di Servizio ed organizzano corsi di formazione e seminari volti al reinserimento lavorativo delle persone che nel nucleo familiare si ritrovano in assenza di lavoro).

L'ATS 15 al fine di rafforzare i livelli essenziali di assistenza, disciplinati dall'art. 7 del D. Lgs 147/2017 e migliorare la presa in carico realizzata, ha l'obiettivo di implementare, l'équipe multidimensionale con professionalità specifiche (Assistenti Sociali ed educatori) che possa agevolare ulteriormente il superamento della condizione di povertà delle famiglie beneficiarie il Rei. Parte della quota servizi del fondo povertà verrà destinata, quindi, per incrementare e migliorare la presa in carico dei nuclei familiari beneficiari del Rei/RdC.

Nel territorio di competenza si è riscontrato che i nuclei che beneficiano del Rei e che hanno beneficiato del Sia e del Sia sisma sono nuclei familiari nuovi, non conosciuti dai Servizi Sociali comunali, per i quali è necessaria e sarà necessaria una nuova presa in carico. Se si considera, infine, la Tabella A del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 408 del 07/08/2018, l'ATS 15 risulta essere l'Ambito con il più alto numero di beneficiari delle misure con il conseguente aggravio dei carichi di lavoro per le Assistenti Sociali già in servizio presso i Comuni dell'Ambito. Pertanto



con il seguente Piano, si intende rafforzare ed implementare, oltre il Servizio di Segretariato Sociale, anche il Servizio Sociale Professionale per la presa in carico dei beneficiari REI/RdC e potenziare quindi l'èquipe multidisciplinari per le funzioni di analisi multidimensionale, progettazione, valutazione e monitoraggio degli interventi integrati.

Inoltre, si ritiene che il Terzo settore rappresenta nel territorio dell'ATS 15 un valido supporto per tutti gli interventi di pronto intervento sociale, in quanto con la sua capillarità riesce a captare i segnali di fragilità di quei nuclei familiari non conosciuti dai Servizi e a dare risposte ai bisogni immediati, il cui soddisfacimento non è rinviabile ad una successiva presa in carico dei Servizi competenti. È senza dubbio importante, quindi, creare con gli attori del Terzo settore momenti di confronto e di raccordo al fine di organizzare un lavoro più strutturato e di avviare una progettazione partecipata degli interventi.

L'Assistente Sociale, attraverso l'analisi preliminare riesce ad avere un quadro di analisi di bisogni, risorse, capacità ed aspirazioni del nucleo familiare necessario al fine di definire, in condivisione con quest'ultimo, il progetto personalizzato. Inoltre, permette di individuare la motivazione che ha mosso il richiedente a presentare la domanda per il Reddito d'Inclusione.

Al 28.02.2019 il totale dei nuclei familiari beneficiari Rei residenti nell'ATS 15 risultavano essere n° 354, di questi n° 149 (42%) hanno sottoscritto il progetto personalizzato/patto di servizio, di questi ultimi,

n° 60 (40%) sono i beneficiari presi in carico dal CPI.

Le persone che da tempo si ritrovano fuori il mercato del lavoro, spesso appaiono demotivate e sfiduciate. C'è chi si rinchioda nel suo "guscio", fino a non uscire quasi più di casa, la maggior parte vivono una sensazione di inadeguatezza, insicurezza, fragilità; c'è chi si colpevolizza, a torto, per quanto gli è accaduto e chi tende ad ammalarsi più spesso. I modi di reagire possono essere diversi, per tutti, però, la cosa più difficile è ritrovare la fiducia in se stessi. La perdita del posto di lavoro è un evento traumatico che ha implicazioni a livello psichico, sociale, e in alcuni casi è paragonabile al lutto. Gli studi dimostrano che *"il licenziamento mina l'identità professionale, le proprie certezze, le relazioni con i familiari e più in generale con le*



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

altre persone. Lo stress, inoltre, è più grave se a restare a casa è un ultracinquantenne” cit. Ines Giorgi, responsabile del Servizio di Psicologia della Fondazione Salvatore Maugeri di Pavia.

L'ATS 15 quindi prevede di destinare parte della quota servizi del Fondo Povertà per attivare nel territorio di riferimento un servizio di assistenza educativa territoriale per la presa in carico di giovani ed adulti inoccupati o senza lavoro. Il compito dell'educatore sarà quello di aiutare la persona, attraverso colloqui motivazionali, a superare la situazione di stallo e di essere promotrice della sua autodeterminazione. Lavorare con e sulla persona per superare la situazione problematica permetterebbe a quest'ultima di uscire dal senso di frustrazione e di riattivarsi per essere promotrice del suo cambiamento e del suo empowerment. L'educatore avrà anche il compito di far incontrare domanda di lavoro, portata dai quei beneficiari Rei che sono disoccupati o inoccupati, con l'offerta di lavoro presente nel territorio. L'educatore lavorerà, perciò, in stretto raccordo con i Tutor dei Tirocini di Inclusione Sociale che già sono attivi nel territorio dell'ATS 15, con il Centro per l'Impiego e con tutte le realtà presenti sul territorio: enti per la formazione, agenzie per il lavoro, associazioni sindacali e di categoria, azienda sanitaria, cooperative sociali ed istituti scolastici. Inoltre, tra gli interventi che questo ATS intende finanziare con parte della quota servizi c'è anche l'attivazione del servizio di sostegno alla genitorialità per i nuclei familiari che hanno figli minori entro i primi mille giorni di vita e ogni qual volta sia necessaria l'attivazione di tale intervento. Sarà quindi garantita la presenza di pedagogisti e psicologi per l'età evolutiva che, attraverso la loro professionalità, aiutino e supportino i genitori nelle difficoltà legate alla gestione della quotidianità, alla crescita e allo sviluppo dei figli e alla conciliazione casa lavoro. Qualora sia presente nel nucleo familiare un bambino di età inferiore a 3 anni, si prevede anche l'impiego di ostetriche a carico del presente fondo.



Ambito Territoriale Sociale n. 15

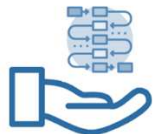
Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

Tabella 6.1. Rafforzamento per l'attivazione e il funzionamento delle EEMM e dei progetti personalizzati.

Comune	Gestione Associata	Assistenti Sociali al 01-01-2018*		Rafforzamento Assistenti Sociali previsto nel 2018-2019*		Valore economico annuo investito per tipo di fondo impiegato			
		Numero	Ore settimanali	Numero	Ore settimanali	PON	Fondo Povertà Azione a.1.a.	POR	Altro (Comuni)
Appignano	Si	1	4	1	+3	€5.046,08	€3.784,56		
Corridonia	Si	1	12	1	+12	€15.138,24	€15.138,24		
Macerata	Si	2	40	3	+36		€45.414,72	€37.440,00	
Mogliano	Si	1	4	1	+3	€5.046,08	€3.784,56		
Montecassiano	Si	1	6	1	+6		€15.138,24		
Petriolo	Si	1	3	1	+3		€3.784,560	€2.808,00	
Pollenza	Si	1	6	1	+6		€7.569,12	€5.616,00	
Treia	Si	1	12	1	+12			€14.040,00	€11.353,68
Urbisaglia	Si			1	+3		€3.784,56		
Gestione associata Ufficio ATS 15	Si	2	44	3	+36	€40.368,64	€45.414,72		
TOTALE		11	131	14	+120	€65.599,04	€143.813,28	€59.904,00	€11.353,68

* Assistenti sociali per le funzioni di Analisi multidimensionale, progettazione, valutazione e monitoraggio dell'intervento integrato.



7. Servizi e interventi per supportare l'inclusione sociale e lavorativa

L'ATS 15 e i Comuni dell'Ambito, nell'attuare la rete dei servizi, erogano da diversi anni alcuni interventi relativi ad azioni di attivazione lavorativa che, però, riguardano esclusivamente attività di re – inserimento sociale rivolte a persone con dipendenze patologiche (che hanno concluso il percorso di riabilitazione), ex detenuti o di promozione del mantenimento cognitivo (es. di persone disabili).

La normativa nazionale e regionale prevede, quale attività di contrasto della povertà, il potenziamento e il miglioramento delle modalità di inclusione sociale delle persone prese in carico. Nel territorio dell'ATS 15, dal 2014 è attivo un progetto di tutoraggio dei tirocini di inclusione sociale (ex. borse lavoro socio – assistenziali L.R. 18/96) per persone con disabilità psico – fisica: lo scopo di tale intervento è favorire l'integrazione socio – lavorativa dei soggetti svantaggiati e di sensibilizzare il territorio ad una cultura dell'integrazione.

Attraverso l'implementazione degli interventi sociali previsti con il PON, il POR, il Rei e il Progetto di Tutoraggio, nel territorio di competenza è stata creata una rete grazie alla continua collaborazione e cooperazione tra Comuni/Ambito, Ciof, Terzo settore e privato profit e no profit. Tali azioni nascono dall'operatività che nel tempo si è consolidata in efficace pratica operativa, ma tale prassi deve essere rafforzata ed implementato attraverso accordi formali.

A causa degli eventi sismici che hanno colpito il nostro territorio nel 2016, sette Comuni su nove dell'ATS 15 sono rientrati nel cratere sismico: il tentativo di ripresa che si sta verificando potrebbe far ripartire il settore edilizio e le aziende che operano in tale settore. Questo porta a pensare che è auspicabile prendere contatti con organismi datoriali ed attività produttive delle zone della Val di Chienti e del Potenza, al fine di sensibilizzare tale settore sull'opportunità dei Tirocini di Inclusione Sociale anche in un ottica di inserimento lavorativo più stabile.

L'ATS 15 nel luglio 2018 ha presentato alla Regione Marche un progetto finanziato con fondi POR Marche FSE 2014 – 2020, per la realizzazione di



Ambito Territoriale Sociale n.15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

tirocini di inclusione sociale e lavorativa prioritariamente per i beneficiari Rei, soggetti considerati maggiormente vulnerabili e il cui inserimento/reinserimento sociale e lavorativo può essere perseguito solo attraverso politiche mirate.

L'ATS 15, nell'implementare il Progetto TIS a favore delle famiglie beneficiarie del Reddito di Inclusione si pone i seguenti obiettivi:

- favorire l'inserimento socio – lavorativo: rafforzare le attività che favoriscano l'attivazione dei tirocini di inclusione attraverso l'implementazione del lavoro di rete e la sensibilizzazione del privato in un'ottica di inserimento lavorativo futuro.
- Empowerment di beneficiari Rei destinatari dei TIS: attività di presa in carico predisposta dalle Assistenti Sociali del Comune/Ambito tramite l'accoglienza e la conoscenza del soggetto; la raccolta delle prime informazioni e documentazioni; attività di counseling con la persona e con la famiglia; messa in atto di interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento e attivazione di prestazioni sociali; valutazione del Patto di servizio e la predisposizione del progetto TIS previsto dal progetto personalizzato.

Tabella 7.1. Interventi previsti all'interno dei progetti personalizzati

Denominazione Intervento	Soggetto titolare	Azioni Previste (indicare con X)				Valore economico annuo da investire nel 2018-2019 per tipo di fondo impiegato			
		A.1.c.2	A.1.c.3	A.1.c.4	A.1.c.5	PON	Fondo Povertà Codice	POR	Altro
Assistenza educativa territoriale per la costruzione di requisiti per occupabilità e supporto all'inclusione sociale di giovani ed adulti.	ATS 15	X					A.1.c.2 € 136.244,16		
Servizi di sostegno alla genitorialità	ATS 15		X				A.1.c.3 € 40.753,22		
Tirocini di Inclusione Sociale	ATS 15							B.2.b € 236.950,00	
Assistenza educativa domiciliare	ATS 15							A.1.c.2 € 115.830,00	
Attività di tutoraggio dei Tirocini di Inclusione Sociale	ATS 15							€ 149.382,00	
TOTALE							€ 176.997,38	€ 502.162,00	



8. La comunità sociale inclusiva – La rete

L'Ambito Territoriale Sociale n. 15 si classifica al secondo posto in tutta la Regione Marche, dopo l'ATS 9, per la presenza numerica di Associazioni di volontariato che nel territorio agiscono e collaborano con i Servizi Sociali comunali per il sostegno dei nuclei familiari in condizioni di fragilità. Per fronteggiare tali problematiche è opportuno che il territorio si attivi, in coerenza con i principi di sussidiarietà e solidarietà, attraverso la partecipazione attiva del welfare comunitario affinché l'erogazione di servizi sia omogenea, efficace ed efficiente e si eviti la sovrapposizione degli interventi. Per il raggiungimento di questo obiettivo è opportuno che le numerose realtà locali siano strutturate, organizzate e coordinate al fine di raggiungere una collaborazione con il proprio Comune di riferimento. In quest'ottica, il Comune di Macerata, nel 2014 ha firmato un Protocollo d'Intesa con il Gruppo di Volontariato Vincenziano, le Acli, l'Associazione Centro di Ascolto e Prima accoglienza ONLUS e la Fondazione di Culto e di Religione "Vaticano II", per la realizzazione del progetto "Emporio della Solidarietà". Tale intervento ha consentito la creazione di un unico centro di distribuzione in città di prodotti di prima necessità come alimentari, prodotti per bambini, vestiti, ecc.

Il progetto ha messo in rete con i Servizi Sociali del Comune, le associazioni, le risorse di persone singole e dei centri parrocchiali con l'obiettivo di creare un emporio dove il singolo o la famiglia in difficoltà, attraverso una valutazione congiunta e condivisa pubblico/privato, possa accedere con una tessera personale e scegliere tra i prodotti a disposizione. La volontà di fare rete ha permesso di creare una sinergia di forze con una maggiore efficacia di intervento nella lotta alle povertà, una presenza più capillare ed equilibrata sul territorio, una visione più chiara della situazione comunitaria nonché delle singole storie specifiche. Ciò ha fatto sì che i servizi erogati prima dalle singole Associazioni in autonomia, ora siano organizzati ed interconnessi favorendo il rafforzamento della collaborazione con il Servizio Sociale del Comune di Macerata e le Associazioni organizzate nell'Emporio della Solidarietà.



Anche negli altri Comuni dell'Ambito sono numerose le Associazioni che attuano interventi con l'Ente nel fornire alle famiglie in condizioni di difficoltà risposte ai loro bisogni. Tale rete, pur non strutturata come nel Comune capofila, risulta rispondere in modo efficace alle esigenze del singolo Comune.



9. Impiego Fondi

L'ATS 15 ha registrato negli anni 2017 - 2018 il maggior numero di cittadini beneficiari di Sia – Sia Sisma – Rei in tutta la Regione Marche, con un numero complessivo di 593 beneficiari. Tali dati sono confermati anche dalla Tabella A del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 408 del 07/08/2018.

I nuclei familiari richiedenti le misure Sia – Sia Sisma – Rei sono nuclei familiari nuovi, non conosciuti dai Servizi Sociali comunali e pertanto vanno ad aumentare i carichi di lavoro delle Assistenti Sociali degli UPS e dei Comuni.

Considerando, inoltre, che in base agli ultimi dati disponibili risultano, nel territorio dell'ATS 15 n. 1.235 richieste di Rei e n. 354 nuclei beneficiari del Rei, l'Ambito, con l'assegnazione del fondo povertà, intende:

- potenziare il personale per i servizi di accesso, prima presa in carico, elaborazione schede analisi preliminare;
- rafforzare il Servizio Sociale professionale anche al fine di supportare la creazione dell'équipe multidisciplinare per la presa in carico;
- attivare e potenziare interventi sociali come l'assistenza educativa per la costruzione dei requisiti per l'occupabilità e il supporto all'inclusione sociale dei giovani ed adulti disoccupati o inoccupati;
- attivare servizi di sostegno alla genitorialità.



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

Tabella 9.1. Obiettivi: risorse impegnate Fondi

Fondo	2018	2019				Totale
	Al IV Trim	Al I Trim	Al II Trim	Al III Trim	Al IV Trim	
PON	€ 253.348,00	€ 40.741,00	€ 40.741,00	€ 40.741,00	€ 18.007	€ 393.578,00
Fondo Povertà	0	€ 5.240,16	€ 87.884,64	€ 176.383,33	€ 176.383,33	€ 445.891,46
POR	€ 384.854,40	€ 38.790,00	€ 38.790,00	€ 38.790,00	€ 38.775,60	€ 540.000,00

Tabella 9.2. Quadro impiego risorse del Fondo Povertà – Quota servizi

Codice	Descrizione	Riferimento Atto di Programmazione	2018 € previsti	2019 € previsti
A.1.a	Sostegno alle funzioni di segretariato sociale (es. rafforzamento dei servizi di accesso con particolare riferimento alla funzione di Analisi preliminare finalizzata ad orientare gli operatori nel percorso da attivare per prendere in carico efficacemente le famiglie)	Sezione 5	0	125.080,80
A.1.b	Rafforzamento servizio sociale professionale anche al fine di supportare la creazione delle equipe multidisciplinari per la presa in carico (per le funzioni di Analisi multidimensionale, progettazione, valutazione e monitoraggio dell'intervento integrato)	Sezione 6	0	143.813,28
A.1.c.2	Interventi sociali: assistenza educativa territoriale per la costruzione di requisiti per occupabilità e supporto all'inclusione sociale di giovani e adulti	Sezione 7	0	136.244,16
A.1.c.3	Interventi sociali: servizi di sostegno alla genitorialità		0	40.753,22
A.1.c.4	Interventi sociali: servizi di mediazione inter culturale e di alfabetizzazione		0	
A.1.c.5	Interventi sociali: altri interventi di operatori sociali - specificare		0	
B.2.b	Tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione		0	
	Totale		0	445.891,46



10. Monitoraggio delle attività e verifica obiettivi

Indicare le modalità di monitoraggio e verifica perseguimento obiettivi sopra definiti. Inserire checklist obiettivi/risultati rispetto al cronoprogramma indicato.

OBIETTIVI	2019			
	Al I Trim	Al II Trim	Al III Trim	Al IV Trim
1. Potenziamento del personale impiegato per i servizi di accesso	X	X	X	X
2. Rafforzamento del Servizio Sociale professionale	X	X	X	X
3. Servizio di assistenza educativa			X	X
4. Servizi di sostegno alla genitorialità			X	X

L'attività di monitoraggio e di verifica saranno garantite attraverso l'utilizzo del sistema informatico SiCare. Tale sistema, già utilizzato per il monitoraggio del POR Marche FSE 2014-2020 Asse II-Priorità di Investimento 9.4-Implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali e anche per il PON Inclusionione (Avviso 3/2016), è di uso comune da parte di tutto il personale di Ambito che implementa quotidianamente la piattaforma per ogni attività svolta.

Risultati attesi:

OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI
1. Potenziamento del personale impiegato per i servizi di accesso	100 Nuclei Familiari
2. Rafforzamento del Servizio Sociale professionale	45 Nuclei Familiari
3. Servizio di assistenza educativa	30 beneficiari
4. Servizi di sostegno alla genitorialità	15 Nuclei Familiari